

Conferenza stampa di fine anno scolastico 2025-2026

Conferenza stampa

Bellinzona, 22 giugno 2026

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Repubblica e Cantone
Ticino

Conferenza stampa di fine anno scolastico 2025-2026

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Allievi e allieve della scuola dell'obbligo

SCUOLA DELL'OBBLIGO	Allievi	% ordine scolastico
Scuola dell'infanzia	7'360	100.0%
<i>Scuola dell'infanzia</i>	7'211	98.0%
<i>Scuola dell'infanzia - Classe inclusiva</i>	122	1.7%
<i>Scuola speciale - Livello SI</i>	27	0.4%
Scuola elementare	14'139	100.0%
<i>Scuola elementare</i>	13'828	97.8%
<i>Scuola elementare - Altre classi speciali (USD)</i>	34	0.2%
<i>Scuola elementare - Classe inclusiva</i>	113	0.8%
<i>Scuola speciale - Livello SE</i>	164	1.2%
Scuola media	12'127	100.0%
<i>Ciclo d'osservazione</i>	5'913	48.8%
<i>Ciclo di osservazione - Classe inclusiva</i>	38	0.3%
<i>Ciclo d'orientamento</i>	5'948	49.0%
<i>Ciclo di orientamento - Classe inclusiva</i>	18	0.1%
<i>Scuola speciale - Livello SM</i>	210	1.7%
Totale	33'626	

Bilancio dell'anno scolastico 2025-2026

Qualità dell'insegnamento

- Raccolta riscontri modifica Legge scuola infanzia e scuola elementare (processo partecipativo)
- Superamento corsi A e B in tedesco e matematica alle scuole medie
- Anticipo del tedesco in I media
- Aggiunta 1 UTP per orientamento scuole medie (UOSP)
- Riorganizzazione dei sostegni (bisogni educativi particolari)
- Lavori nuovo Piano quadro studi liceali (processo partecipativo)

- Osservatorio docenti
- Gruppo di lavoro abilitazione docenti

Risposte al disagio

- Direttive sui dispositivi mobili personali nella scuola dell'obbligo
- Gruppo di Lavoro "Sostegno e sensibilizzazione in ambito scolastico sul suicidio"
- Prevenzione del razzismo e delle discriminazioni
- Prosieguo accoglienza e prevenzione, d'intesa con servizi socio-sanitari
- ...

Una scuola che funziona

Risultati concreti

- Buoni e ottimi esiti scolastici e formativi

Un sistema efficiente

- Investimenti inferiori rispetto alla media svizzera (BAK Economics)
- Qualità riconosciuta dei risultati

Grazie a chi lavora nella scuola!

Rispetto e tutela dell'integrità personale

Rafforzamento degli strumenti

- Esame in corso dei dispositivi esistenti (Direttive sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico)
- Introduzione di maggiori canali di ascolto e segnalazione

Formazione e sensibilizzazione docenti

- Percorso di sensibilizzazione relativo all'educazione affettiva e sessuale nella scuola
- Dirigenti scolastici
- Coinvolgimento delle aziende formatrici

Attività di prevenzione in tutti gli ordini scolastici

- Teatro forum sui media digitali per Scuole elementari
- Estensione progetto *Love Limits*
- Spettacolo *Prima Facie...*

oltre a tutte le proposte già attive



Repubblica e Cantone
Ticino

Conferenza stampa di fine anno scolastico 2025-2026

Paolo Colombo

Direttore della Divisione della formazione professionale

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

La formazione professionale in Ticino



Procedure di qualificazione

3'300
candidati/e

800
con maturità
professionale



Prima sessione delle nuove procedure di qualificazione per gli impiegati e le impiegate di commercio AFC dopo l'introduzione della riforma della formazione commerciale, entrata in vigore nel 2023.

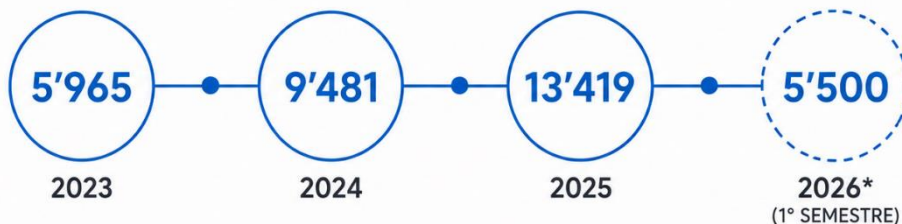
Millestrade di scoperta



EVENTI



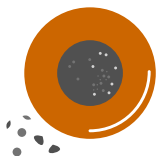
PARTECIPANTI



* Dati relativi al primo semestre 2026

Partecipazione in costante crescita

Da progetto a piattaforma di messa in rete delle azioni di promozione della formazione professionale.



Autunno 2026: TicinoSkills a Gordola (1-3 ottobre)
e **Le Millestrade delle professioni sanitarie** (12-14 novembre).

Campagna di collocamento a tirocinio 2026-27

Situazione a inizio giugno 2026:

613 nuovi contratti stipulati (in linea con gli anni precedenti)

760 posti di apprendistato vacanti disponibili su www.orientamento.ch

Per chi è ancora alla ricerca

Ufficio
dell'orientamento
scolastico
e professionale

Città dei mestieri
della Svizzera
italiana

Da metà luglio sarà
possibile iscriversi al
Gruppo operativo
collocamento a tirocinio
(GOCT)

Per nuove aziende interessate:

Nr. verde:

0800 606 607

Verso nuove sfide e nuove opportunità

Apprendisti/e

Docenti e direzioni scolastiche

Formatori/trici

Periti/e d'esame

Ispettori/trici

Genitori

Aziende formatrici

**Organizzazioni del mondo
del lavoro**

***... e tutti i partner della
formazione professionale***





Repubblica e Cantone
Ticino

Conferenza stampa di fine anno scolastico 2025-2026

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Repubblica e Cantone
Ticino

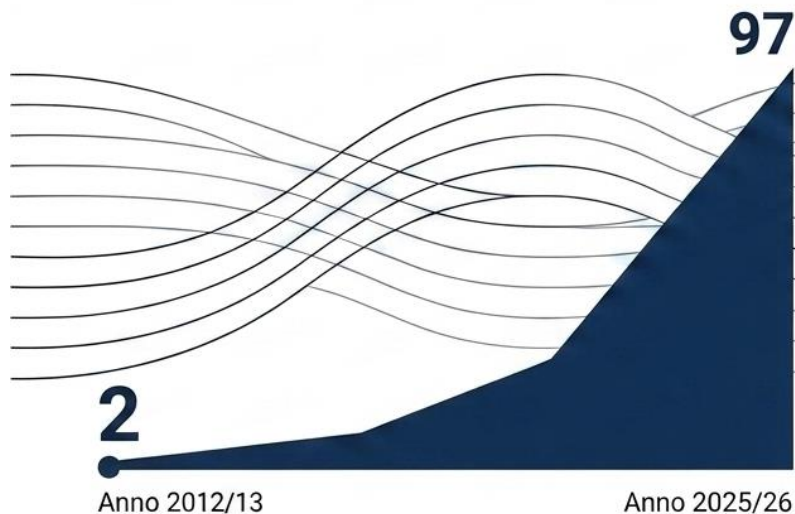
Conferenza stampa di fine anno scolastico 2025-2026

Emanuele Berger

Coordinatore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e
Direttore della Divisione della scuola

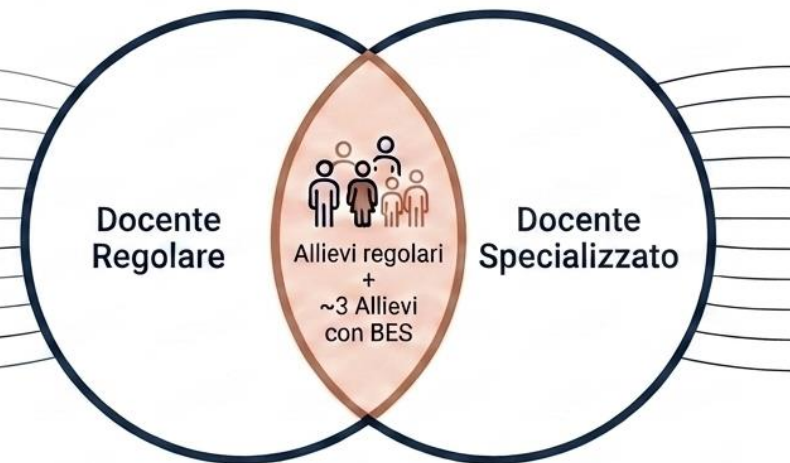
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Le classi inclusive in Ticino



Una crescita che consolida le classi inclusive come pilastro del sistema scolastico cantonale.

L'architettura del modello



Un modello fondato sulla co-docenza per gestire la classe senza separazioni.

Lo studio del CIRSE



Valutazione longitudinale per separare gli effetti reali dalle variazioni casuali.

Apprendimento di qualità, dinamiche sociali complesse

Assenza di penalizzazione



Effetto neutro sugli apprendimenti degli allievi e allieve senza BES.



Math

Nessun rallentamento rispetto al gruppo di controllo.

Picco positivo

Migliore progressione in matematica per gli allievi e allieve delle classi inclusive (coorte di V elementare).

Evoluzione mista



Nessun trend univoco o generalizzabile tra consapevolezza e abilità sociali.

Risultati non lineari

Impatti talvolta neutri, talvolta differenziati.

Riscontri relativi al personale docente

Senso di autoefficacia alto e stabile nel tempo.

Nessuna differenza statisticamente significativa tra docenti regolari e specializzati, né tra chi insegna in classi inclusive o di controllo.

Il modello funziona

L'inclusione non penalizza gli apprendimenti degli allievi e allieve senza BES e preserva pienamente l'autoefficacia dei docenti.



Repubblica e Cantone
Ticino

Mattia Mengoni

Capo della Sezione della pedagogia speciale

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Costituzione tavolo di dialogo

Il tavolo di dialogo ADHD/APC è stato costituito a seguito della mozione presentata il 9 novembre 2020 da G. Fonio e F. Dadò

“Disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e disturbi dell’attenzione (ADHD): il Governo crei un gruppo di lavoro istituzionale”.

Risoluzione governativa del 2022

Aprire un dialogo tra i diversi attori del territorio che si occupano del disturbo da deficit di attenzione/iperattività e la scuola, al fine di ascoltare le aspettative reciproche e definire i rispettivi ambiti di competenza e intervento.

Permettere una messa in comune di esigenze, attese, criticità... così da creare un terreno comune sul quale confrontarsi.

Includere negli ambiti affrontati anche la casistica degli allievi e delle allieve che presentano un alto potenziale cognitivo.

Allievi e allieve con neurodivergenza

Si supera il livello delle singole diagnosi di allievi e allieve per i quali è possibile attivare misure di compensazione dello svantaggio ricorrendo al termine di **neurodivergenza**, inteso come uno sviluppo neurologico atipico (disturbo del neurosviluppo) che necessita di risposte specifiche.

Il documento introduce quindi un ampliamento dell'ambito regolato fino a oggi dalla Direttiva 56 sugli allievi dislessici, disortografici e discalculici

Lavoro svolto

1. **Documento che definisce il quadro generale** sulle neurodivergenze e le misure di compensazione.
2. **La Direttiva 56**, aggiornata in considerazione del documento generale con effetto dal 1° settembre 2026, che fungerà da normativa di riferimento a livello cantonale.
3. **Le disposizioni dei singoli ordini scolastici**, che dovranno recepire quanto espresso in questo documento nel rispetto della Direttiva 56.

Riferimenti normativi

Le misure di compensazione dello svantaggio in ambito scolastico fanno riferimento ad alcuni documenti normativi internazionali, nazionali e cantonali.

- Organizzazione delle nazioni unite, Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, 2006
- Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis), 2002
- Legge della scuola (LSc), 1990
- Legge sulla pedagogia speciale (LPs), 2011
- Direttiva 56, 2014

Misure di compensazione dello svantaggio

Quando gli interventi messi in atto con la differenziazione pedagogica, la progettazione universale e gli elementi facilitatori non sono sufficienti, si possono attivare le misure di compensazione dello svantaggio.

Le misure di compensazione hanno l'obiettivo di sostenere allievi e allieve che – a fronte di un disturbo, di un deficit o di un alto potenziale cognitivo – possono vivere uno svantaggio in ambito formativo.

Le misure sono applicabili per allievi e allieve capaci di raggiungere i traguardi del piano di studio o di formazione, ma che necessitano degli accomodamenti; non possono tuttavia in nessun caso modificare gli obiettivi formativi.

Procedura di richiesta

Trattandosi di misure di compensazione di uno svantaggio, derivato da un deficit, da un disturbo o da un alto potenziale cognitivo, la richiesta deve essere sostenuta da una diagnosi o da una valutazione (logopedica, cognitiva, specialistica).

La diagnosi e la valutazione non permettono l'attivazione automatica di una misura di compensazione.

Definizione iter di richiesta, valutazione, decisione e applicazione.

Differenziazione pedagogica

Nella didattica quotidiana, la differenziazione pedagogica consiste nell'organizzare le attività in modo tale che ogni allievo e allieva sia guidato nei propri percorsi di apprendimento e accompagnato nell'acquisizione dell'autonomia, utilizzando formati, contenuti, prodotti, processi e dispositivi organizzativi adeguati a rispondere con flessibilità alle differenze di apprendimento.



Repubblica e Cantone
Ticino

Considerazioni conclusive

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

La scuola che continuiamo a costruire

Una scuola del sapere

- Valorizza le discipline e la conoscenza
- Forma cittadini e cittadine consapevoli

Una scuola inclusiva

- Risponde alle diverse esigenze
- Permette a tutti e tutte di imparare, formarsi e crescere

Una scuola del rispetto

- Ascolta, accoglie, sostiene
- Mette l'integrità degli allievi e delle allieve al centro
- Promuovere la partecipazione

Ulteriori informazioni

- **Marina Carobbio Guscetti**, Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, decs-dir@ti.ch
- **Emanuele Berger**, Coordinatore DECS e Direttore della Divisione della scuola, emanuele.berger@ti.ch
- **Paolo Colombo**, Direttore della Divisione formazione professionale, paolo.colombo@ti.ch
- **Mattia Mengoni**, capo della Sezione della pedagogia speciale, mattia.mengoni@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa